



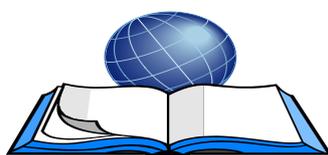
**LICEO STATALE “G. A. DE COSMI”  
PALERMO**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE  
LICEO LINGUISTICO  
*via L. Ruggeri n. 15 - Palermo***

**P. A. I.**

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

**A. S. 2020/2021**



## **Premessa**

In ottemperanza alla direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, alla circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, alla Nota MIUR prot. n.1551 del 27 giugno 2013 e alla Nota MIUR prot. n. 2563 del 22/11/2013, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, il Liceo Statale “ G. A. De Cosmi”, ha istituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che, in conformità all'art. 9 del D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017, è composto come di seguito indicato:

Dirigente Scolastico Prof. Antonino Sciortino – Presidente del GLI;

Prof.ssa Maria Grazia Arrigo - Referente GOSP - Referente Orientamento in Entrata – Referente per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo;

Prof. Dario Caneba - Docente di Sostegno e Collaboratore del Referente per le Attività di Sostegno

Prof.ssa Fabiola Sara Carmen Incardona - Funzione Strumentale Area 2- Attività di supporto degli studenti – Referente per la Legalità;

Prof.ssa Patrizia Lipani - Referente per la Salute;

Prof. Giuseppe Parisi – Referente per le Attività di Sostegno e Referente GLIS

Prof.ssa Patrizia Sardisco - Docente di Sostegno.

Il GLI, in data 09/06/2020, ha elaborato una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti nella seduta del 12 giugno 2020, svoltasi in videoconferenza sulla piattaforma *meet* di G-Suite.

Il presente Piano contiene le valutazioni del suddetto Gruppo di Lavoro in merito al livello di inclusività del nostro Istituto, attraverso la rilevazione dei punti di forza e degli elementi di criticità che lo caratterizzano, anche allo scopo di elaborare concrete proposte operative.

## **Punti di forza**

Riguardo all'anno appena trascorso e nonostante la situazione emergenziale da covid-19, vissuta a partire dal mese di marzo, il GLI ha rilevato la conferma dei punti di forza già evidenziati nel precedente PAI e soprattutto, il trasformarsi in elementi di forza di due aspetti che nel PAI 2019/2020, erano stati enucleati come punti di criticità, ossia il livello di attenzione dei Consigli di classe riguardo ai casi di frequenza irregolare e la formalizzazione dei casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali che, in quanto punti di criticità del nostro Istituto fino allo scorso anno, avevano indotto ad insistere sulla predisposizione di apposite e dettagliate procedure, al fine di garantire interventi tempestivi in entrambe le situazioni.

Si esplicitano qui di seguito, i punti di forza rilevati nel corrente anno scolastico.

- **Esigua dispersione scolastica**

Il nostro Istituto, già da diversi anni, registra una percentuale di dispersione sensibilmente al di sotto della media regionale, in virtù di un monitoraggio capillare su dispersione, abbandono ed evasione scolastica da parte della Referente GOSP che contatta i genitori degli alunni interessati, provvedendo, ove necessario, anche al riorientamento di questi ultimi verso percorsi di studio o professionali più rispondenti alle loro inclinazioni, e cura proficui rapporti di collaborazione con le figure e gli organismi del territorio preposti, ossia l'O.P. (Operatore Psicopedagogico) di Area, l'Osservatorio di Area Distretto 12, l'U. O. Promozione del Benessere del Comune di Palermo e gli Assistenti dei Servizi Sociali della V Circoscrizione.

Come prima anticipato, riguardo agli **alunni con frequenza irregolare**, quest'anno, i Coordinatori di classe, in particolare quelli delle prime in cui il fenomeno è più diffuso, sono stati tempestivi nelle segnalazioni sia nel corso del primo quadrimestre sia nella fase della Didattica a Distanza. In tale fase il monitoraggio è stato diretto a garantire l'inclusione anche dal punto di vista tecnologico, con l'assegnazione in comodato d'uso di *tablet* a tutti i ragazzi individuati dai Coordinatori come sprovvisti di dispositivi tecnologici adeguati.

In particolare, la Referente GOSP Prof.ssa Arrigo, ha contattato tutti i genitori degli alunni non frequentanti e in alcuni casi, anche gli alunni stessi, riferendo di volta in volta ai Coordinatori. Qualche studente è stato segnalato anche all'U.O. Disagio Scolastico del Comune di Palermo e, ove necessario, è stato pure informato l'O.P. di Area del Distretto 12.

Quanto all'assegnazione dei *tablet* nella fase della DaD, la scuola si è tempestivamente attivata chiedendo ai Coordinatori di classe di segnalare gli studenti in difficoltà per mancanza di dispositivi tecnologici adeguati.

I coordinatori di classe hanno segnalato alla Referente GOSP tutti i ragazzi bisognosi di *tablet*, e precisamente:

- 20 studenti delle classi quinte
- 20 studenti delle classi quarte
- 18 studenti delle classi terze
- 19 studenti delle classi seconde
- 20 studenti delle classi prime.

I suddetti *tablet* sono stati distribuiti a tutti gli interessati dal personale A.T.A., nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza.

Infine, altri 24 *tablet* sono stati assegnati a seguito di un finanziamento regionale utilizzabile per l'acquisto di dotazioni tecnologiche a favore di studenti con ISEE familiare inferiore a € 30.000.

- **Attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Fin dal 2014, già nella prima fase dell'anno scolastico, i Consigli di Classe possono contare su materiale di rilevazione specifico per individuare differenti tipologie di alunni con BES, rilevazione che costituisce il punto di partenza per stabilire proficui contatti con i genitori degli studenti interessati e procedere all'eventuale predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato che tenga conto delle specifiche esigenze del/la singolo/a allievo/a, ne valorizzi i punti di forza e ne favorisca il successo formativo.

La normativa di riferimento, la procedura, i tempi e i materiali per l'attivazione dei necessari interventi sono agevolmente consultabili e reperibili sul sito della scuola nell'Area Riservata ai Docenti – sezione *Inclusione e Dispersione*.

I Coordinatori di Classe e gli altri docenti, possono contare sul supporto della F. S. Area 2 per chiarimenti e confronto sulle problematiche specifiche dei singoli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Come sopra accennato, un punto finora critico era la tendenza, da parte dei Consigli di classe, a formalizzare tardivamente e/o in modo non adeguato, casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali; quest'anno, invece, i Coordinatori interessati si sono dimostrati solerti nell'individuare i casi, contattare le famiglie, predisporre i PDP e seguire con molta attenzione i suddetti alunni anche nella fase della DaD, insieme agli altri membri del Consiglio di classe. Lo stesso è accaduto per gli alunni H, con il valido supporto dei Docenti di Sostegno e degli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione.

Un bellissimo esempio di inclusione è stato, inoltre, il progetto “*Le emozioni lasciano il segno*”, realizzato dalle Prof.sse Mannelli, Barberio e Castello nella classe 1<sup>a</sup> A del Liceo Economico-Sociale, come percorso sulle emozioni integrato con il laboratorio LIS, rimodulato e proseguito nella fase della Didattica a Distanza.

- **Attenzione agli alunni H di prima iscrizione**

Già da due anni è stata predisposta e viene attuata in prossimità dell'inizio delle lezioni, un'apposita procedura diretta all'accoglienza degli alunni H di prima iscrizione e dei loro genitori, alla tempestiva conoscenza della situazione specifica dei singoli studenti e alla conseguente organizzazione del loro percorso formativo, anche in collaborazione con gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, ove previsti.

- **Flessibilità del sistema, attraverso una valutazione dinamica degli alunni che presentano particolari difficoltà**, ivi compresi quelli con certificazione ai sensi della L. n. 104/1992.

Tale flessibilità consente ai Consigli di Classe di modificare tempestivamente la programmazione in funzione dell'emergere di nuovi bisogni e/o dell'evoluzione positiva del

profilo funzionale dell'alunno stesso, ovvero di adattare il piano formativo della classe alla temporanea condizione fisica dell'alunno attraverso l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, qualora se ne presentasse la necessità, secondo quanto previsto dalla Circolare n. 60 del 2012, nei confronti di alunni impediti alla frequenza scolastica [ N. B.: Circolare che raccomanda “l’inserimento nel PTOF del servizio di istruzione domiciliare e l’accantonamento per tale eventuale progetto di una somma percentuale del Fondo d’Istituto di ogni scuola. Tale fondo può essere utile anche per la realizzazione di attività scolastiche “a domicilio” per eventuali altri alunni non rientranti nei criteri classici dell’istruzione domiciliare”].

- **Buon livello di continuità nel lavoro di sostegno svolto nelle classi**

Ciò grazie al fatto che, da diversi anni, l’Istituto può contare su un Dipartimento composto da un gruppo di docenti significativamente stabile.

- **Attenzione agli alunni con certificazione di handicap grave e gravissimo**

A partire dall’A. S. 2015/2016, è stato avviato il Progetto di Laboratorio Curricolare *“Faccio a scuola”*, che prevede ore di didattica di tipo laboratoriale da espletare in ambienti differenti rispetto allo spazio d’aula e con metodologie, tempi e materiali altamente motivanti perché volti a favorire lo sviluppo dei processi cognitivi attraverso l’uso di linguaggi alternativi e il coinvolgimento della persona globalmente intesa.

Proprio al fine di favorire l’autostima e l’autonomia degli alunni con handicap grave e gravissimo come persone nella loro globalità, il progetto viene rimodulato di anno in anno.

Quest’anno, a causa dell’emergenza sanitaria, non è stato possibile realizzare le attività previste in quanto programmate per la seconda parte dell’anno scolastico ma, come sopra rilevato, tutti gli alunni H, anche quelli con handicap grave e gravissimo, sono stati seguiti costantemente e con molta attenzione dai Docenti di Sostegno e dagli Assistenti all’Autonomia e alla Comunicazione, ove previsti.

- **Attenzione alle situazioni di disagio degli alunni, derivanti da problemi legati all’affettività, espressività ed autostima, da difficoltà di apprendimento dovute alla mancata acquisizione di un corretto metodo di studio o, spesso, dalla correlazione di entrambi i problemi.**

Tale attenzione si concretizza nello sviluppo, in orario curricolare, di laboratori di *comunicazione efficace*, proposti e realizzati nelle classi prime da esperti della Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili della Città Metropolitana di Palermo. Quest’anno il progetto **“Giano: i due volti della vita dal passato al futuro – percorso laboratoriale di crescita personale”** è stato realizzato nella classe 1<sup>a</sup> B del Liceo Economico-Sociale e nella classe 1<sup>a</sup> P del Liceo Linguistico, con esiti positivi in entrambi i casi.

A causa della sospensione delle attività didattiche in presenza, non è stato, invece, possibile realizzare il correlato percorso di formazione per i docenti.

- **Attenzione alle difficoltà di tipo linguistico e/o culturale di alunni di nazionalità non italiana**

L'attività di supporto linguistico, ove necessario, è resa possibile dalla presenza di insegnanti dell'organico di potenziamento di Lingue Straniere.

- **Attenzione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**

Ormai da diversi anni, l'Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione, attraverso una progettualità che coinvolge la comunità scolastica e realtà istituzionali del territorio, mettendo in evidenza gli aspetti psicologici, legali e sociali che tali fenomeni presentano, al fine di informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare gli stessi, anche attraverso l'interiorizzazione delle regole del buon vivere civile, il potenziamento delle competenze sociali e civiche a garanzia del rispetto della dignità umana e l'inclusione come valore imprescindibile della comunità scolastica.

Quest'anno la predetta attività di sensibilizzazione contro i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo era stata raccordata con l'attività di P.C.T.O. della classe 3<sup>a</sup> F del Liceo delle Scienze Umane, i cui alunni avrebbero dovuto essere formati per fare da *tutor* ai compagni delle classi prime su tali tematiche.

Purtroppo, l'attività era stata programmata a partire dal mese di marzo 2020 ed è stato possibile svolgere soltanto un incontro, prima della sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza sanitaria. Si proseguirà, però, il prossimo anno secondo le modalità che saranno prescritte in ambito scolastico, a garanzia della salute dal rischio sanitario derivante dal covid-19.

- **Attenzione all'educazione alimentare e a sani stili di vita**

Nel corrente anno scolastico, al fine di promuovere un atteggiamento positivo e protettivo nei confronti della salute intesa come benessere globale della persona, è stato sviluppato il progetto "*S come salute*", Referente la Prof.ssa Lipani.

Il progetto ha avuto come destinatari un gruppo di alunni non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica che vi hanno partecipato come attività alternativa, e le classi 2<sup>a</sup> A del Liceo Economico-Sociale e 1<sup>a</sup> N del Liceo Linguistico.

L'attività progettuale ha mirato alla promozione di comportamenti salutari attraverso l'informazione sulla dieta mediterranea, sui rischi derivanti dall'uso di droghe, alcol e fumo, nonché sul rapporto salute e ambiente e sull'importanza del riuso e del riciclo.

## ***Punti di criticità***

1. Il permanere di **difficoltà di apprendimento soprattutto negli alunni del primo biennio**, spesso dovute alla mancata acquisizione di un metodo di studio adeguato e/o a problemi legati all'affettività e all'autostima ma anche ad una preparazione di base ogni anno più fragile.  
A ciò si aggiunge, talvolta, anche una demotivazione allo studio dovuta all'imposizione della scelta dell'indirizzo di studi da parte dei genitori.  
Tali osservazioni hanno trovato conferma anche nella fase della Didattica a Distanza in cui erano proprio gli alunni del primo biennio ad essere più discontinui nello studio ed irregolari nella frequenza, soprattutto nelle classi prime.
2. Per gli **alunni H di prima iscrizione** si riscontra la difficoltà, in certi casi, di individuare fin dall'inizio dell'anno, la programmazione da adottare, poiché nella scuola secondaria di primo grado non si distingue tra programmazione per obiettivi minimi e programmazione differenziata; in altri casi, poi, il disturbo cognitivo non viene neanche rilevato alle scuole medie.
3. **Carenza di Docenti di Sostegno specializzati**  
Diversi docenti, nominati su posti di sostegno nel corrente anno scolastico, non erano specializzati o addirittura non avevano mai avuto contatti con il mondo della scuola e ciò ha reso particolarmente difficoltoso affrontare e risolvere le problematiche relative agli alunni H.
4. **Necessità di maggiore attenzione nell'organizzare l'attività di P.C.T.O. per gli alunni H in situazione di gravità** per evitare che ne rimangano esclusi.

## ***Proposte per incrementare il livello d'inclusività della scuola nell'Anno Scolastico 2020/2021***

In conseguenza di quanto sopra evidenziato, vengono avanzate le proposte qui di seguito esplicitate.

Relativamente ai casi di **frequenza irregolare** e di **abbandono**, nonché di rilevazione di **alunni con BES**, si confermano le procedure già collaudate nel corrente anno scolastico e pubblicate sul sito della scuola nell'Area Riservata ai Docenti – sezione *Inclusione e Dispersione*, a cui si rinvia.

Riguardo alle **situazioni di difficoltà o di fragilità degli alunni del primo biennio (punto1)**, per le classi prime, quest'anno era stato avviato il progetto “*Monitorare per Orientarci ed Orientare*”, inserito nel PAI del corrente anno scolastico e diretto a rilevare in modo capillare ed omogeneo, mediante test, i livelli d'ingresso relativi alle competenze di base in Italiano e Matematica degli studenti delle classi prime nonché di individuare, già dall'inizio dell'anno, situazioni problematiche

di singoli alunni. Ciò al fine di favorire interventi didattici tempestivi ed efficaci sia a livello dipartimentale sia a livello di Consigli di classe. Tale progetto prevede la somministrazione di prove d'Italiano e di Matematica all'inizio dell'anno per monitorare le competenze in entrata e un re-test a fine anno per verificare l'efficacia delle attività svolte.

Nella prima metà del mese di ottobre 2019, è stata effettuata la somministrazione delle prove in entrata e sono stati tabulati i relativi dati ma, a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza, non è stato possibile effettuare il re-test previsto alla fine dell'anno scolastico.

Pertanto, si propone di proseguire il progetto il prossimo anno somministrando le prove per il re-test nel mese settembre nelle classi seconde e di confermarlo per le classi prime.

Il suddetto progetto è descritto in modo più dettagliato nell'*allegato n. 1* al presente documento.

Inoltre, al fine di ridurre le situazioni di disagio degli alunni, derivanti da problemi legati all'affettività, espressività ed autostima, visti gli esiti positivi riscontrati negli ultimi tre anni, si ripropone, per l'A. S. 2020/2021, il progetto, già richiamato nei punti di forza, **“Giano: i due volti della vita dal passato al futuro – percorso laboratoriale di crescita personale”** laboratorio di *comunicazione efficace*, proposto e realizzato in orario curricolare da esperti della Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili della Città Metropolitana di Palermo, Referente la Prof.ssa Elena Mancuso.

Si ripropone anche la realizzazione del laboratorio in orario pomeridiano, indirizzato ai docenti dei Consigli di classe delle due prime coinvolte nel progetto o anche ad altri docenti disponibili a partecipare, fino ad un massimo di **15**. Come già previsto per il corrente anno scolastico, l'attività si svilupperà in 6 ore suddivise in due pomeriggi e potrà valere come attività di formazione. Il laboratorio è diretto a far condividere al gruppo di lavoro le esperienze professionali maturate nel tempo, sperimentare le proprie abilità e competenze interpersonali in un *luogo altro* e in uno spazio informale in cui poter rivedere obiettivi e procedimenti educativi, in modo da trovare soluzioni più rispondenti ai bisogni e alle esigenze emergenti in “contesti classe” in cui il modo di rapportarsi dei giovani con il mondo degli adulti è profondamente cambiato.

Il progetto è descritto negli *allegati n. 2 e n. 2 bis* al presente documento.

Quanto agli alunni H di nuova iscrizione (punto 2) la positiva sperimentazione della procedura prevista nel PAI ed attuata negli ultimi due anni, ha indotto il GLI a riconfermarla all'unanimità. Essa viene riportata qui di seguito:

**prima dell'inizio delle lezioni**, gli insegnanti di sostegno si incontreranno **in sede dipartimentale** per conoscere le problematiche degli alunni H di nuova iscrizione ed organizzare fin dal primo giorno di scuola, una suddivisione del lavoro sia pure provvisoria, nonché un incontro di accoglienza con i genitori degli alunni H nuovi iscritti, a scopo informativo ma anche diretto a conoscere e comprendere meglio la situazione specifica dei singoli allievi.

Inoltre, l'insegnante di sostegno cui è affidato l'alunno/a contatterà l'insegnante di sostegno della scuola media, al fine di reperire le notizie e i chiarimenti necessari a proseguire proficuamente il percorso di crescita dell'alunno/a.

Riguardo agli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, una volta nominati, il Prof. Parisi, in qualità di Referente per il Sostegno, insieme all'insegnante di sostegno della classe, effettuerà un incontro preliminare al fine di chiarire ruolo e compiti, per evitare spiacevoli malintesi nel corso dell'anno ed operare al meglio nell'interesse degli alunni.

Quanto al **punto di criticità 3** si spera che il prossimo anno siano nominati docenti specializzati, se così non fosse, non si potrà fare altro che supportare i nuovi docenti per garantire al meglio gli alunni.

A proposito della **necessità di maggiore attenzione nell'organizzare l'attività di P.C.T.O. per gli alunni H in situazione di gravità**, per evitare che ne rimangano esclusi (**punto 4**), si suggerisce che i *tutor* del P.C.T.O. e i docenti di sostegno delle classi interessate, in stretta collaborazione con la Referente P.C.T.O., organizzino la suddetta attività collegandola con il progetto "*Le mani nella natura*" di cui si dirà successivamente, in modo da poter coinvolgere anche gli alunni H in situazione di gravità delle classi del triennio, in un percorso che sia per loro concretamente utile e di stimolo all'autonomia personale e sociale.

Per quanto riguarda gli alunni **di nazionalità non italiana con difficoltà di tipo linguistico e/o culturale** si ripropone per il prossimo anno, l'attività di supporto linguistico, compatibilmente con la presenza di insegnanti dell'organico di potenziamento di Lingue Straniere.

Ai fini della **prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo**, si conferma quanto previsto e non realizzato nel corrente anno scolastico a causa dell'emergenza sanitaria. Pertanto, nel 2020/2021 si prevedono incontri con la Polizia Postale per gli aspetti della prevenzione, repressione del fenomeno e tutela delle vittime da punto di vista legale ed incontri con gli esperti della Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili della Città Metropolitana di Palermo, per gli aspetti psicologici e sociali. Tale attività sarà rivolta a tutti gli alunni delle classi prime e raccordata all'attività di P.C.T.O. di una classe terza. La scelta di svolgere l'attività in orario curricolare piuttosto che in orario extracurricolare, è dettata dalla necessità di raggiungere il maggior numero possibile di alunni di una fascia di età particolarmente delicata. Si riporta come ***allegato n. 3*** del presente Piano, il relativo progetto che ne costituisce parte integrante.

Quanto agli **alunni con certificazione di disabilità medio-grave e gravissima**, visti gli esiti positivi del progetto "*Faccio a scuola*" dello scorso anno e la mancata realizzazione dei progetti nell'anno corrente a causa dell'emergenza sanitaria, se ne propone la conferma per l'anno scolastico 2020/2021.

I suddetti progetti sono qui di seguito elencati ed allegati al presente documento come *allegato n. 4*:

- *Progetto di autonomia personale e sociale*;
- *Progetto di educazione alimentare*;
- *“Le mani nella natura”*;
- *“Faccio un libro – Il mio orto”*;
- *“Fotografo quindi ... sono”*.

Al fine di **promuovere l'inclusione, la cittadinanza attiva e l'educazione alla salute, alla ecosostenibilità e all'equità all'interno della comunità scolastica**, il GLI propone, inoltre, di dare concreta attuazione ai due seguenti progetti:

- ✓ progetto **“AMBIENTE 2020”**, elaborato nel corrente anno scolastico dagli alunni della classe 3<sup>a</sup> A del Liceo Economico-Sociale nell'ambito dell'attività di P.C.T.O., in cui si propone l'installazione di erogatori d'acqua nell'Istituto per eliminare l'utilizzo delle bottigliette di plastica e la sostituzione delle merendine nei distributori presenti a scuola con alimenti e bevande più salutari, contenuti in involucri ecosostenibili.

Il predetto progetto è allegato al presente documento come *allegato n. 5* e la sua realizzazione sarà coordinata e monitorata dalle Referenti per l'Ambiente e per la Salute.

- ✓ progetto **“Life skills e resilienza per prevenire le dipendenze patologiche”** organizzato dall'U.O.C. Dipendenze Patologiche dell'ASP di Palermo, dall'Associazione di Psicologia Funzionale Corporea in convenzione con l'ASP, in collaborazione con il CEFPAS (Centro di Formazione per la Sanità della Regione Sicilia).

Tale progetto, allegato al presente documento come *allegato n. 6*, coinvolge le Prof.sse Lipani, Sardisco e Torlentino del nostro Istituto e condurrà alla costituzione della rete delle “Scuole che promuovono salute” a Palermo (SPS), nella prospettiva di un “approccio scolastico globale” raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

***Palermo, 09 giugno 2020***

**Il Presidente**

***Prof. Antonino Sciortino***

**I componenti il GLI**

***Maria Grazia Arrigo***

***Dario Caneba***

***Fabiola S. C. Incardona***

***Patrizia Lipani***

***Giuseppe Parisi***

***Patrizia Sardisco***

***APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL COLLEGIO DEI DOCENTI***

***IN DATA 12 GIUGNO 2020***



**L I C E O S T A T A L E “ G . A . D E C O S M I ” - P A L E R M O**  
**L I C E O D E L L E S C I E N Z E U M A N E**  
**L I C E O D E L L E S C I E N Z E U M A N E C O N O P Z I O N E E C O N O M I C O - S O C I A L E**  
**L I C E O L I N G U I S T I C O**  
**Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo**  
**Tel.091/402581**  
**e-mail: papm02000n@istruzione.it**



### **PROGETTO**

## **“Monitorare per Orientarci ed Orientare”**

### **PREMESSA**

Il progetto trae spunto dagli elementi di criticità evidenziati dal GLI riguardo ai livelli di acquisizione delle competenze di base degli iscritti alle classi prime, nonché della tendenza dei Consigli di Classe ad individuare tardivamente alunni con specifiche problematiche.

In considerazione di ciò e in conformità al PDM del PTOF 2019/2022, ci si propone di rilevare in modo capillare ed omogeneo, mediante test, i livelli d'ingresso relativi alle competenze di base in Italiano e Matematica degli studenti delle classi prime nonché di individuare, già dall'inizio dell'anno, situazioni problematiche di singoli alunni.

Ciò al fine di favorire interventi didattici maggiormente tempestivi ed efficaci sia a livello dipartimentale sia a livello di Consigli di classe.

A tale scopo, si ritiene essenziale la collaborazione con i Responsabili dei progetti “Verifica delle competenze di base in ingresso” e “Realizzazione Banca Dati” ( PDM del PTOF 2019/2022).

*(Si leggano le precisazioni di cui a pag. 7)*

### **OBIETTIVI**

Promuovere il successo formativo e l'inclusione favorendo:

- a livello dipartimentale, l'elaborazione di interventi didattici disciplinari diretti a migliorare i livelli di acquisizione delle competenze di base in Italiano e Matematica, degli alunni delle classi prime;
- a livello di Consiglio di Classe, la condivisione di opportuni interventi didattici condivisi, nei confronti del gruppo e/o di singoli alunni.

### **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

#### **Destinatari**

Gli studenti delle classi prime

## **Soggetti coinvolti**

- I componenti il GLI che somministreranno i test e tabuleranno i dati
- Il Coordinatore e i membri del Dipartimento di Italiano
- Il Coordinatore e i membri del Dipartimento di Matematica
- La F.S. Area 3 “Innovazione tecnologica”
- Il Responsabile del progetto “Verifica delle competenze di base in ingresso” (PDM del PTOF 2019/2022)
- Il Responsabile del progetto “Realizzazione Banca Dati” (PDM del PTOF 2019/2022)

## **Fasi**

1. autoformazione dei soggetti coinvolti
2. test d’ingresso con somministrazione di Prove MT (Italiano) e AC-MT (Matematica) per alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado
3. utilizzo dei dati raccolti per quantificare e definire una mappa articolata dei punti deboli nella popolazione scolastica testata
4. comunicazione dei dati raccolti a livello d’istituto, ai Coordinatori dei Dipartimenti di Italiano e Matematica per la predisposizione di interventi didattici disciplinari diretti ad elevare i livelli di acquisizione delle competenze di base
5. comunicazione dei dati raccolti a livello di classe, ai rispettivi Consigli per l’individuazione e l’attuazione di opportuni interventi didattici condivisi, nei confronti del gruppo classe e/o di singoli alunni
6. re-test con somministrazione di Prove MT (Italiano) e AC-MT (Matematica) per alunni del primo anno della scuola secondaria di secondo grado
7. tabulazione dei dati e valutazione complessiva dell’esperienza,
8. pubblicizzazione dei risultati e raccordo con il Responsabile del Progetto “Realizzazione Banca Dati” (PDM PTOF 2019/2022)
9. Attività di raccordo con il Responsabile del Progetto “Verifica delle competenze di base in ingresso” (PDM PTOF 2019/2022).

## **Tempi**

Fase 1: mese di settembre

Fase 2: entro la prima settimana del mese di ottobre

Fasi 3, 4 e 5: seconda e terza settimana del mese di ottobre

Fase 6: seconda decade di maggio

Fase 7: prima della riunione del GLI di giugno

Fase 8: entro fine luglio

Fase 9: inizio dell’anno scolastico successivo

## **RISULTATI ATTESI**

Promuovere il successo formativo e l’inclusione degli studenti dell’Istituto, favorendo l’attuazione di percorsi formativi condivisi a livello dipartimentale e di Consiglio di classe, attraverso la rilevazione e la comunicazione, di dati raccolti mediante test d’ingresso e re-test e la collaborazione con i Responsabili dei progetti PTOF sopra citati.



## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE  
GIOVANILI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE, CULTURA, TURISMO

Via Roma, 19 – 90133 Palermo Te/.0916628201

e- mail: politiche [sociali@provincia.palermo.it](mailto:sociali@provincia.palermo.it) - PEC: politiche [sociali@cert.provincia.palermo.it](mailto:sociali@cert.provincia.palermo.it)

### Progetto per le prime classi del Liceo Statale “G. A. De Cosmi”



#### Progetto

#### **"GIANO: i due volti della vita dal passato al futuro"**

Percorso laboratoriale di Crescita Personale

Ogni cambiamento di per sé scuote equilibri raggiunti a fatica e che hanno richiesto progressivamente nel tempo, all'essere umano, una capacità di adattamento alle nuove situazioni che la vita di volta in volta gli presenta. Per gli alunni, l'ingresso alle scuole superiori è un passo importante, perché si chiude un ciclo di studi e ci si prepara ad affrontarne un altro; è la prima volta che la società richiede all'individuo di operare un'importante scelta che, in qualche modo, andrà ad influire sulla sua vita futura. Tale passaggio avviene in un momento particolare dello sviluppo dell'essere umano: la transizione dalla fanciullezza allo sconosciuto e complesso mondo dell'adolescenza.

**L'adolescenza**, dal latino "adolescere" che significa "crescere", è la fase della vita durante la quale l'individuo conquista le abilità e le competenze necessarie ad assumersi le responsabilità relative al futuro stato di adulto e si conclude con l'avvento di quest'ultimo. Pertanto, viene richiesto a ragazzi dell'età tra i 13 e i 14 anni di operare una scelta proprio in un momento

particolare della loro vita; un periodo, in ogni caso, di crisi, in cui si alternano sentimenti contrastanti: ansia, timore, trepidazione da una parte, ma, allo stesso tempo, desiderio di cogliere al meglio nuove sfide, la convinzione di essere entrati già nel mondo degli adulti, anche se in modo sprovveduto, perché ancora privi degli strumenti necessari per affrontare questo nuovo e sconosciuto mondo della "adulità".

In questo particolare momento di passaggio, compito degli adulti di riferimento, siano essi genitori, insegnanti o altri educatori, è quello di accompagnare e sostenere questi ragazzi.

Il titolo del progetto nasce associando il concetto di "passaggio", elemento peculiare del periodo di vita dei ragazzi, alla figura mitologica di Giano.

Il dio Giano è solitamente raffigurato con due volti perché può guardare contemporaneamente futuro e passato, ma essendo anche il dio della porta, dal latino "Ianua", può anche guardare sia all'interno che all'esterno. Era il dio che risolveva le crisi degli "incominciamenti". Il primo momento di ogni atto, è futuro.

Partendo dal mito di Giano, si intende proporre agli alunni delle prime classi del Liceo De Cosmi, per l'anno scolastico 2020/2021, un percorso laboratoriale che prevede la realizzazione di attività di accompagnamento e di sostegno nel momento del loro delicato ingresso nel nuovo e misterioso mondo delle Superiori.

Attraverso la metodologia dell'espressione corporea e l'utilizzo di un ascolto attivo si intende dare la possibilità ai ragazzi di raccontarsi tra:

**passato** (specchietto retrovisore): un bilancio delle esperienze maturate fino a quel momento

**presente** (la porta, l'ingresso): **il** qui e ora;

**futuro** (parabrezza): la disposizione d'animo con cui ci si proietta in avanti verso il proprio "progetto di vita"

### **Obiettivi:**

- riconoscere e valorizzare i ragazzi per le loro peculiarità, capacità e abilità contribuendo a trasformare le potenzialità personali in abilità e competenze;
- Educare i giovani al rispetto ed al miglioramento della propria autostima per facilitare uno stile comportamentale insieme assertivo e di collaborazione.

### **Destinatari**

Alunni di due prime classi del Liceo Statale "G. A. De Cosmi" di Palermo.

### **Il Progetto sarà così articolato:**

- *Presentazione del progetto* al Consiglio di classe

• Incontro sulla *Comunicazione Efficace*: nella relazione, la comunicazione con l'altro sarà più o meno efficace a seconda di come verrà utilizzato lo sguardo, i gesti, la postura, il linguaggio non verbale in generale; sono, infatti, questi gli elementi che condizionano la relazione con l'altro, con il gruppo, con la società. (durata 4 ore)

• **II** e **III** incontro: *Laboratorio su ascolto attivo, fiducia ed empatia* lavorando in una cornice ludico-ricreativa è possibile per il singolo anche elaborare eventuali difficoltà relazionali, proprie dell'età adolescenziale, tramite l'aiuto del gruppo. (durata 12 ore totali).

Il gruppo ha, infatti, una funzione di "contenimento"; permette l'emergere, all'interno di un campo relazionale, del rapporto di fiducia, fondamentale per l'espressione delle potenzialità creative che vengono arricchite dall'apporto di ogni singolo elemento che ne fa parte.

• **IV** incontro: Conclusione e confronto con l'altra classe. (durata 3 ore)

### **Risultati attesi**

- o saper valutare le proprie capacità e potenzialità (punti di forza);
- o riconoscere i propri limiti (punti di debolezza);
- o acquisire la capacità creativa di trasformare gli ostacoli in opportunità;
- o saper gestire l'aggressività;
- o sviluppare la capacità di adattamento al cambiamento;
- o raggiungere l'autoconsapevolezza delle proprie risorse;
- o sviluppare competenze emotive, empatiche;
- o nutrire l'autostima.

LE ASSISTENTI SOCIALI SPECIALISTE

**Dott.ssa Rita Calascibetta**

**Dott.ssa Maria Concetta Taranto**

**Il Dirigente**  
*Dr. Filippo Spallina*





## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE  
GIOVANILI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE, CULTURA, TURISMO

Via Roma, 19 – 90133 Palermo Tel. 0916628201

e- mail: politiche [sociali@provincia.palermo.it](mailto:sociali@provincia.palermo.it) - PEC: politiche [sociali@cert.provincia.palermo.it](mailto:sociali@cert.provincia.palermo.it)

### LABORATORIO INDIRIZZATO AD INSEGNANTI DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

#### Progetto “Giano i due volti della vita dal passato al futuro”

#### Percorso laboratoriale di Crescita Personale

#### **Premessa**

Per gli alunni, l'ingresso alle scuole superiori è un passo importante, perché si chiude un ciclo di studi e ci si prepara ad affrontarne un altro; è la prima volta che la società richiede all'individuo di operare un'importante scelta che, in qualche modo, andrà ad influire sulla sua vita futura. Tale passaggio avviene in un momento particolare dello sviluppo dell'essere umano: la transizione dalla fanciullezza allo sconosciuto e complesso mondo dell'adolescenza. Il progetto “Giano i due volti della vita dal passato al futuro” prevede la realizzazione di un percorso laboratoriale attraverso attività di accompagnamento e di sostegno nel momento del loro delicato ingresso nel nuovo e misterioso mondo delle Scuole Superiori.

La professione dell'insegnante è diventata nel tempo sempre più impegnativa.

Sono cambiati profondamente i linguaggi e gli interessi degli studenti. In generale, è cambiato il modo di rapportarsi dei giovani con il mondo degli adulti.

Gli insegnanti sono, pertanto, chiamati a reggere un oneroso carico di lavoro che richiede loro non solo trasmettere sapere, ma anche un impegno a livello di relazione interpersonale con gli alunni ; ciò comporta l'utilizzo congiunto delle proprie risorse emotive, cognitive e fisiche.

Considerato quanto sopra esposto, a conclusione del laboratorio realizzato con gli alunni e tre docenti di ognuna delle due prime classi partecipanti al progetto “Giano” A. S. 2020/2021, si propone il coinvolgimento dei relativi Consigli di classe in un'attività di restituzione di

quanto emerso durante l'esperienza per agevolare il consolidamento dei rapporti alunno-alunno e alunni-insegnanti.

### **Finalità**

- Attraverso un lavoro di gruppo, trovare soluzioni più rispondenti a bisogni e ad esigenze emergenti nel contesto classe;
- Prevenzione del *burn-out* (la gravosità di un compito, se condivisa, si alleggerisce notevolmente; ciò consente di affrontare e portare a termine quest'ultimo in modo più efficace ed efficiente).

### **Obiettivi**

- Valorizzare le proprie capacità e potenzialità (punti di forza);
- implementare la capacità creativa: trasformare gli ostacoli in opportunità;
- migliorare la capacità di adattamento ai cambiamenti.

### **Attività**

Si propone un laboratorio che, attraverso un lavoro di gruppo, permetta di condividere le proprie esperienze professionali maturate nel tempo, sperimentare le proprie abilità e competenze interpersonali in un luogo "altro", in uno spazio "informale-protetto" in cui poter rivedere obiettivi e procedimenti educativi.

### **Destinatari**

Il laboratorio è indirizzato ad un massimo di **quindici docenti**, membri dei Consigli delle due classi prime coinvolte nel progetto "**Giano**" ma anche altri docenti che dichiarino la propria disponibilità a partecipare.

### **Durata**

**n. 6 ore** complessive suddivise in **due** incontri pomeridiani di **n. 3 ore** ciascuno.

**L'Assistente Sociale**

*Dott.ssa Maria Concetta Taranto*

**L'Assistente Sociale**

*Dott.ssa Rita Calascibetta*



LICEO STATALE “ G. A. DE COSMI ” - PALERMO  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE  
LICEO LINGUISTICO

Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo

Tel. 091/402581

e-mail: papm02000n@istruzione.it



**PROGETTO**

***BULLISMO E CYBERBULLISMO:***

***AZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO***

**A. S. 2020/2021**

***Premessa***

Consapevole del costante diffondersi del fenomeno, il Liceo De Cosmi è attivo e sensibile circa le tematiche del **bullismo** e del **cyberbullismo** e promuove iniziative di **sensibilizzazione**, attraverso una **progettualità** che coinvolge la **comunità scolastica** e **realità istituzionali** del territorio, mettendo in evidenza gli aspetti psicologici, sociali, legali e di utilizzo responsabile della *rete* che il fenomeno stesso presenta.

**Obiettivi**

Informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo anche attraverso l'interiorizzazione delle regole del buon vivere civile, il potenziamento delle competenze sociali e civiche a garanzia del rispetto della dignità umana e l'inclusione come valore imprescindibile della comunità scolastica.

**Azioni**

- In conformità a quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 71/2017, è individuata una docente Referente per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo che coordina le iniziative dirette a tale scopo ed in particolare provvede a programmare con la Polizia di Stato - Compartimento

della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Palermo, incontri con personale specializzato nella trattazione di problematiche afferenti la rete *internet*, da svolgersi presso il nostro istituto in orario mattutino e da destinare soprattutto agli alunni delle classi del primo biennio.

- Per gli alunni delle classi prime, La Funzione Strumentale Area 2 (Inclusione e supporto agli alunni) prevede incontri con personale esperto della Città Metropolitana di Palermo per la trattazione delle tematiche del bullismo e del cyberbullismo e dei problemi psicologici e sociali che tali fenomeni determinano.

Nell'ambito dei predetti incontri è prevista anche la somministrazione di test anonimi al fine di rilevare il livello di percezione dei comportamenti che concretamente costituiscono atti di bullismo e di cyberbullismo.

Le suddette tematiche sono affrontate dagli esperti della Città Metropolitana di Palermo anche nell'ambito del progetto di accoglienza **“Giano: i due volti della vita dal passato al futuro” – percorso laboratoriale di crescita personale**”, programmato per gli alunni di n. 2 classi prime, ed anche in correlazione con l'attività di **P.C.T.O.** che essi svolgeranno in una classe terza del Liceo delle Scienze Umane i cui alunni, dopo una fase di formazione, incontreranno i compagni delle classi prime e saranno loro a informarli e a sensibilizzarli sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, attraverso la metodologia del *peer-tutoring*.

Poiché le predette attività sono dirette ad un numero consistente di alunni, si avrà cura di procedere nel pieno rispetto delle modalità che saranno prescritte in ambito scolastico, a garanzia della salute dal rischio sanitario derivante dal covid-19.

### **Risultati attesi**

Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni ma anche dei loro genitori, il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune, lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana, l'inclusione di tutti gli alunni in condizione di disagio/svantaggio.



**L I C E O S T A T A L E “ G . A . D E C O S M I ” - P A L E R M O**  
**L I C E O D E L L E S C I E N Z E U M A N E**  
**L I C E O D E L L E S C I E N Z E U M A N E C O N O P Z I O N E E C O N O M I C O - S O C I A L E**  
**L I C E O L I N G U I S T I C O**

**Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo**

**Tel. 091/402581**

**e-mail: papm02000n@istruzione.it**



**PROGETTO DI AUTONOMIA SOCIALE E PERSONALE**

Il presente progetto mira a svolgere attività dirette ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti.

Il progetto nasce dalla necessità di offrire a questi alunni esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per:

- incrementare motivazione ed autostima;
- ampliare la scarsa autonomia sociale e personale.

Pur non sottovalutando l'importanza della socializzazione, si intende dare un rilievo particolare alla funzione dell'apprendimento poiché le attività inerenti il progetto si collocano nell'ambito di sviluppo di competenze trasversali.

Inoltre, poiché per gli alunni, le acquisizioni del curriculum scolastico quali lettura, scrittura e alfabetizzazione culturale hanno valore se si traducono in competenze di vita quotidiana, scopo della proposta progettuale è quello di condurre gli alunni a riutilizzare, nelle concrete occasioni di vita, alcune delle abilità sviluppate a scuola.

***Finalità***

- Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito;
- Sviluppare capacità comunicative;
- Potenziare le abilità di base sulla lettura, scrittura e calcolo;
- Sviluppare capacità metacognitive e di orientamento spaziale;
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità;
- Accrescere i rapporti interpersonali;

- Favorire l'autonomia sociale e personale.

### ***Obiettivi specifici***

- Saper riprodurre e comunicare i propri dati anagrafici, il proprio indirizzo e recapito telefonico;
- Saper reperire e individuare dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico di altre persone;
- Comprendere messaggi scritti ed orali semplici;
- Produrre brevi testi seguendo schemi strutturati e semistrutturati;
- Saper compilare moduli e rubriche;
- Riconoscere la funzione di alcuni moduli presi in esame e la loro struttura;
- Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare presso un ufficio pubblico (poste, banca, anagrafe);
- Saper leggere le etichette dei prodotti e le loro scadenze.

### ***Contenuti***

Verranno prese in considerazione le seguenti aree:

- comunicazione: saper chiedere, saper dare i propri dati anagrafici;
- orientamento: lettura delle indicazioni stradali, individuazione di punti di riferimento, riconoscimento delle fermate di autobus, tram, taxi;
- uso del denaro;
- utilizzo dei negozi: supermercati, negozi di uso comune, capacità di riconoscimento e di individuazione dei prodotti, stesura di una lista;
- utilizzo di uffici pubblici: semplici operazioni postali e/o bancari, ufficio anagrafe;
- utilizzo di locali pubblici: bar, parco, centro commerciale;
- utilizzo dei servizi pubblici principali.

### ***Cronoprogramma***

Gli spostamenti avverranno nelle ore mattutine per una durata da valutare in base al percorso da svolgere. Il punto di partenza e di ritorno sarà la sede centrale della scuola. Gli spostamenti avverranno in presenza degli insegnanti di sostegno coinvolti e degli eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, utilizzando, quando necessario, i mezzi di pubblico servizio (Autolinee AMAT: bus e tram).

Il progetto prevede delle uscite didattiche mattutine possibilmente presso:

- Centro Commerciale La Torre, Oviessa Via Leonardo da Vinci
- Attività commerciali: botteghe frutta e verdura, panetteria, calzolaio, ecc. c/o zone limitrofe alla sede centrale della scuola
- Parco Uditore, Via Uditore
- Uffici pubblici: Poste Italiane, Comune e banche.

### **Costi previsti**

Il biglietto del tram per le attività da svolgersi lontano da scuola (euro 2,80 per tutti i partecipanti)

### **Griglia di osservazione delle abilità relazionali e sociali compilata giornalmente**

INDICATORI	FREQUENZA		
	SI	NO	A VOLTE
Accetta la guida fisica della mano quando necessario Verbale Gestuale			
Risponde al suo nome, avvicinandosi anche quando è chiamato da un estraneo			
Saluta correttamente			
Tollera la correzione e la critica			
Chiede in modo corretto informazioni e/o aiuto ad un adulto			
Comunica in modo corretto informazioni su di sé e sulla propria famiglia.			
Rispetta le più semplici norme di sicurezza pedonale (semaforo, attraversamenti, ecc.)			
Riconosce e decodifica le scritte o i simboli di alcuni servizi (bar, posta, banca, ecc.)			
Si comporta correttamente durante le uscite (compresi i locali pubblici)			
Conosce i luoghi pubblici e le loro funzioni			
Esprime sentimenti e stati emotivi in modo accettabile			
Se rimproverato senza colpa, lo fa notare e esprime chiaramente la propria opinione			

#### **Annotazioni**


## **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE**

### **Introduzione**

Abituarsi ad assumere **cibo buono e sano**, secondo i giusti ritmi, attraverso una alimentazione varia ed equilibrata, é una condizione indispensabile per seguire fin dalla gioventù uno stile di vita sano. E' compito della scuola favorire negli alunni, anche quelli con disabilità, l'acquisizione di stili alimentari più consapevoli. Il presente laboratorio è indirizzato a ragazzi con disabilità cognitiva media/grave.

### **Obiettivi didattici**

1. riconoscere i cibi;
2. saper distinguere le varie categorie degli alimenti (carboidrati, proteine, grassi, etc.);

3. comprendere alcuni semplici concetti riguardo al valore nutritivo dei cibi, anche in relazione con l'esperienza fatta presso la fattoria didattica;
4. sviluppare dei comportamenti adeguati riguardo ad una corretta alimentazione;
5. saper leggere le informazioni contenute nelle etichette (data di scadenza, peso, ingredienti, ...).

### **Finalità**

Il progetto si propone di rendere i ragazzi partecipanti più consapevoli di ciò che mangiano, per spingerli all'acquisizione di sane regole alimentari, sia nella qualità degli alimenti, che nella tempistica. Si propone, inoltre, di rendere questi ragazzi più autonomi e consapevoli nell'acquisto di prodotti al supermercato, attraverso lo sviluppo della capacità di saper leggere e comprendere quanto indicato nelle etichette.

### **Metodologia**

Con attività laboratoriali svolte anche in forma ludica verrà affrontato il tema delle diverse categorie alimentari, evidenziandone i valori nutrizionali e dando indicazioni, attraverso esercitazioni e giochi di vario tipo, anche di quanto e come vanno assunte. Con esercitazioni pratiche, poi, si punterà a sviluppare negli alunni la capacità di saper individuare nelle etichette le informazioni importanti e di comprenderle.

A conclusione del percorso sono previste delle visite al supermercato per mettere in pratica quanto imparato.

### **Tempi**

Il laboratorio si svolgerà con cadenza settimanale nelle ore curricolari e coprirà l'intero anno scolastico.

## **PROGETTO “ LE MANI NELLA NATURA”**

Il presente progetto mira a svolgere attività volte ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti.

Il progetto nasce dalla necessità di offrire a questi alunni esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per:

- incrementare motivazione ed autostima;
- ampliare l'autonomia sociale e personale.

Pur non sottovalutando l'importanza della socializzazione, si intende dare un rilievo particolare alla funzione dell'apprendimento poiché le attività inerenti il progetto si collocano nell'ambito di sviluppo di competenze trasversali.

Inoltre, poiché per gli alunni, le acquisizioni del curricolo scolastico hanno valore se si traducono in competenze di vita quotidiana, scopo della proposta progettuale è quello di condurre gli alunni a riutilizzare, nelle concrete occasioni di vita, alcune delle abilità sviluppate a scuola.

Il progetto prevede la presenza degli alunni di alcune classi della scuola all'interno delle attività di P.C.T.O., aspetto fondamentale per incentivare la socializzazione e l'autostima.

### ***Finalità***

- Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito;
- Sviluppare capacità comunicative;
- Sviluppare capacità metacognitive e di orientamento spaziale;
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità;
- Accrescere i rapporti interpersonali;
- Favorire l'autonomia sociale e personale

### ***Obiettivi specifici***

- Comprendere messaggi scritti ed orali semplici;
- Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare;
- Saper riconoscere determinate piante
- Conoscere e comprendere il ciclo di vita di un essere vivente
- Conoscere le modalità di piantumazione di alcune piante
- Riconoscere il valore economico dei prodotti frutto della piantumazione
- Sapersi prendere cura di un animale
- Sviluppare modalità d'interazione con gli animali
- Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio sé corporeo
- Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento

### ***Contenuti***

- comunicazione: saper chiedere, saper dare i propri dati anagrafici;
- psicomotricità
- pet therapy*
- ortoterapia

### ***Cronoprogramma***

Gli spostamenti avverranno nelle ore mattutine per una durata di 4 ore. Il punto di partenza e di ritorno sarà la sede della scuola. Saranno comunque tenute in considerazione le esigenze degli

alunni coinvolti e delle loro famiglie. Le attività avverranno in presenza degli insegnanti di sostegno coinvolti e degli eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

## LABORATORIO CREATIVO CURRICULARE

### FACCIO UN LIBRO: “IL MIO ORTO”

#### Sull’esperienza del progetto “Le mani nella natura”

#### **Finalità**

Il laboratorio creativo si propone la finalità generale di stimolare la creatività e la curiosità degli alunni con deficit cognitivo medio grave nei confronti del mondo naturale con attività finalizzate alla consultazione di immagini e/o della lettura attraverso una serie di attività tecnico – manuali, alla creazione di un libro illustrato e di un prodotto multimediale relativo all’esperienza svolta presso la Fattoria didattica.

#### **Obiettivi**

oltre agli obiettivi generali, il laboratorio si propone di:

- Saper riconoscere determinate piante.
- Conoscere e comprendere il ciclo di vita delle piante.
- Conoscere le modalità di piantumazione di alcune piante.
- Comprendere il valore nutrizionale dei vegetali.
- Far scoprire agli alunni, attraverso una metodologia fondata sull’operatività e la sperimentazione, una diversa modalità di fruizione dell’oggetto libro perché alternativa al libro “solo scritto” e perché costruito dall’alunno stesso a partire da materiali e gesti semplici, vicini al suo mondo e alle sue capacità operative.
- Attraverso lo scoprirsi “autori” e “creatori”, sollecitare e/o sviluppare l’interesse verso la natura e la creazione di semplici testi informativi relativi alle diverse piante.

#### **Tempi e spazi**

Il laboratorio sarà svolto in orario curriculare, durante la IV ora del Lunedì, nell’aula di sostegno sita al sesto piano della sede centrale dell’Istituto.

#### **Materiali**

PC, stampante, fotocamera, porta listino, carta, cartoncino colorato, colori a matita, spillatrice, forbici con impugnatura speciale, forbici con punta arrotondata, colla vinilica, colla stick, vasi, terra, sementi, piantine aromatiche, strumenti da giardinaggio, ecc.

## **Verifica e valutazione**

La verifica e la valutazione si effettueranno in itinere e al completamento del progetto e si fonderà sulle osservazioni compiute sul comportamento di ogni allievo rispetto alla situazione iniziale in relazione a parametri significativi quali la socializzazione, il coinvolgimento nelle attività proposte, il rispetto delle regole e delle consegne, il controllo dell'emotività, la produzione.

## **Documentazione**

La documentazione delle esperienze potrà essere realizzata attraverso la raccolta dei lavori e/o la realizzazione con gli alunni di un prodotto multimediale di presentazione dell'esperienza presso il Parco Fondo Badia ed un libro per immagini e multisensoriale prodotto dagli alunni in situazione.

### **PROGETTO “Fotografo quindi ... sono!”**

*“È un'illusione che le foto si facciano con la macchina.... si fanno con gli occhi, con il cuore, con la testa.”***Henri Cartier - Bresson**

La fotografia è un mezzo espressivo per comunicare la propria percezione del mondo esterno e quindi l'affermazione di sé attraverso il proprio personalissimo punto di vista riguardo gli altri e a ciò che succede intorno a noi.

Non sarà quindi un corso tecnico *tout court* ma un corso creativo per esprimere la propria personalità attraverso il mezzo fotografico; naturalmente non mancherà una breve introduzione per capire il funzionamento della fotocamera, ma il corpo principale del corso sarà dedicato ai principi della composizione fotografica ed alle esercitazioni pratiche, affrontando di volta in volta un tema specifico.

Il progetto prevede quindi tre differenti fasi:

- un primo avvicinamento alla fotografia, attraverso un lavoro sull'inquadratura e sulla composizione;
- l'attività fotografica vera e propria in cui i ragazzi saranno invitati a raccontare attraverso le immagini il mondo in cui vivono, la loro quotidianità, le persone che li circondano, e a loro volta verranno fotografati dai loro compagni per aiutarli a prendere confidenza con la loro immagine;
- infine una terza fase in cui verrà realizzato una presentazione multimediale con le fotografie degli alunni.

**Ausili didattici:** macchina fotografica reflex (preferibilmente) o *smartphone*

## **Finalità**

- Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito
- Sviluppare capacità comunicative attraverso il mezzo fotografico

- Sviluppare capacità di lettura e interpretazione della realtà che ci circonda
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità
- Accrescere I rapporti interpersonali
- Favorire l'autonomia sociale e personale
- Vivere un'esperienza di gruppo sperimentando un modo diverso di relazionarsi con gli altri attraverso la fotografia

### ***Obiettivi specifici***

- Comprendere messaggi scritti ed orali semplici;
- Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare
- Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio sé interiore
- Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento

### **Contenuti**

- Presentazione del corso
- Cenni sul linguaggio tecnico
- Impariamo a conoscere la macchina fotografica
- Composizione: da vicino e da lontano, dal basso e dall'alto, la visione del particolare e dell'insieme
- Riprese fotografiche
- Presentazione dei lavori

### **Docenti referenti**

***Prof. Dario Caneba***

***Prof. Giuseppe Parisi***

***Prof.ssa Patrizia Sardisco***

***Prof.ssa Antonina Spinnato***



# AMBIENTE

Il problema ambientale è generato dal **rapporto conflittuale** tra le attività umane e l'ambiente.

I principali problemi ambientali dell'epoca contemporanea sono i seguenti:

## INQUINAMENTO

Insieme delle **conseguenze** dell'interazione tra ambiente e attività umane.

Il problema ambientale è riconosciuto a livello **globale**

Per ottenere il benessere di tutti, bisogna riconoscere il problema e agire di conseguenza, in modo da garantire il benessere dell'intera società.



**L'INQUINAMENTO** ambientale influisce sulle **persone**, sulla **natura**, sugli **animali** e sulla **temperatura**:

**problemi di salute**

**mari inquinati**

**scioglimento dei ghiacciai**

riscaldamento globale  
modifica degli habitat  
estinzione di varie specie di animali

## **SOLUZIONE**

***PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE!***

**Le soluzioni che proponiamo per ridurre l'inquinamento sono:**

- 1) evitare gli sprechi di corrente elettrica**
- 2) installare pannelli solari**
- 3) spostarsi con mezzi pubblici**
- 4) non buttare i rifiuti per strada**
- 5) fare la raccolta differenziata**
- 6) riciclare**
- 7) piantare semi, fiori, alberi**
- 8) prendersi cura degli animali**
- 9) mangiare cibi locali (a chilometro zero)**

**SE OGNUNO DI NOI, NEL PROPRIO PICCOLO, RISPETTASSE TUTTI QUESTI PUNTI, SICURAMENTE RENDEREMMO LA NOSTRA TERRA UN LUOGO PIU' ECOSOSTENIBILE**

**Il futuro della società siamo NOI!**

**Noi giovani dobbiamo contribuire al progresso equo e sostenibile della società perché il futuro è nelle nostre mani.**

**Potremmo creare un'associazione per salvare l'ambiente.**

**Per fare ciò abbiamo bisogno di rendere conoscibile a tutti il nostro pensiero, così da coinvolgere l'intera comunità e far sì che salvare l'ambiente diventi quotidianità di tutti noi.**

## **PARTNER CHIAVE**

Esistono già delle **associazioni** che proteggono l'ambiente:

**WWF**

**Amici della Terra**

**A.N.T.A (associazione nazionale per la tutela dell'ambiente)**

**Associazione Ambiente e Lavoro**

**Legambiente**

**FAI (Fondo Ambientale Italiano)**

**MAREVIVO**

**WWF**

nato nel 1966

Si occupa della tutela di mari, oceani, foreste, coste e animali soprattutto di specie a rischio di estinzione

## **AMICI DELLA TERRA**

L' associazione si riconosce in una cultura democratica, riformista, antiautoritaria

promuove politiche e comportamenti orientati alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, tramite campagne di opinione, progetti, informazione ed educazione ambientali, iniziative sul territorio.

**A.N.T.A.**

**(Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente)**

**costituita in Italia nel 1987**

**riconosciuta, con decreto del Ministero dell'Ambiente,  
Associazione di Protezione Ambientale di interesse Nazionale  
iscritta all'Anagrafe dagli Enti di Ricerca del MIUR  
promuove il miglioramento della qualità della vita,  
dell'esistenza e del benessere dell'uomo attraverso la  
conservazione, la salvaguardia, l'espansione e il  
miglioramento dell'ecosistema**

## **ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO**

**riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente, con decreto 1 marzo  
1988, quale Associazione di Protezione Ambientale di  
Interesse Nazionale.**

## **LEGAMBIENTE**

**è un'associazione che promuove uno stile di vita più sano e ha  
l'obiettivo di proteggere la flora e la fauna italiane**

## **FAI**

**Nata nel 1975, sul modello del National Trust, con il fine di  
tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e  
paesaggistico italiano.**

## **MAREVIVO**

**Lavora per la conservazione della biodiversità, lo sviluppo  
sostenibile, la valorizzazione e la promozione delle aree marine  
protette, la lotta all'inquinamento e alla pesca illegale e  
l'educazione ambientale.**

## **OFFERTE CHE FAVORISCONO LO SVILUPPO AMBIENTALE SOSTENIBILE**

**Tra gli obiettivi di sviluppo di questo progetto vogliamo  
proporre la diffusione del consumo di prodotti che favoriscono  
l'ecosistema;**

**ad esempio:**

## **I PRODOTTI VEGETARIANI**

Negli anni più recenti le diete vegetariane hanno iniziato a diffondersi come una scelta ecologica consapevole.

Nella seconda metà del '900 il consumo globale di carne è aumentato di cinque volte.

Secondo le statistiche della FAO (2007) in tutto il mondo ogni anno vengono uccisi, per fini alimentari, circa 56 miliardi di animali (esclusi pesci e altri animali marini).

Proprio a questo proposito, la FAO, già nel 2006, ha pubblicato il documento **LIVESTOCK'S LONG SHADOW**, un report in cui viene accuratamente valutato l'impatto globale del settore zootecnico sui problemi ambientali. Tale report conclude chiaramente:

**"l'allevamento emerge come una delle prime cause dei più gravi problemi ambientali"**

## **I PRODOTTI BIOLOGICI**

L'agricoltura biologica è un tipo di agricoltura che sfrutta la naturale fertilità del suolo favorendola con interventi limitati.

Essa vuole promuovere la biodiversità delle specie domestiche, animali e vegetali, ed esclude l'utilizzo di prodotti di sintesi e di organismi geneticamente modificati.

## **L'ALLEVAMENTO SOSTENIBILE**

Allevare gli animali in modo naturale, non usando prodotti e mangimi contenenti sostanze chimiche e antibiotiche.

## **CONTABILITA' DELL'INNOVAZIONE**

L'economia civile, teorizzata da Antonio Genovesi, riporta una prospettiva culturale di interpretazione dell'intera economia, che ha alla base una teoria economica di mercato fondata sui principi di reciprocità e fraternità.

Con il **mercato** e lo **sviluppo ecosostenibili** si intende sollecitare uno sviluppo economico, sociale e **ambientale** basato sulla **solidarietà intergenerazionale** e sulla tutela del

**futuro delle nuove generazioni.**

L'attività da noi proposta, potrà garantire il benessere sociale di tutti i cittadini valorizzando i temi del bene comune e della solidarietà che stanno alla base dell'economia civile.

## **RISORSE CHIAVE**

### **IL CROWDFUNDING**

Negli ultimi anni sempre più spesso è stato invocato come un'ancora di salvezza per le economie colpite dalla crisi finanziaria.

**Il WEB** è solitamente la piattaforma che permette l'incontro e la collaborazione dei soggetti coinvolti in un progetto di crowdfunding

### **COSTI E RICAVI**

Con il crowdfunding bastano piccole somme versate da parte dei vari soggetti per portare avanti al meglio un progetto.

In questo caso non ci riferiamo tanto a ricavi economici quanto un beneficio di rinnovamento globale diretto al benessere collettivo.

### **NOI A SCUOLA**

Ogni studente, attraverso la procedura del crowdfunding, verserà una piccola somma di denaro per realizzare il progetto **MANGIA SANO RISPETTANDO L'AMBIENTE**, consistente nel sostituire i prodotti presenti nei distributori automatici della scuola, non salutari e dannosi per l'ambiente (si pensi solo alle bottigliette di plastica!), con prodotti biologici e a km 0.

Immaginiamo, per esempio, di introdurre **frutta fresca e succhi di frutta con le predette caratteristiche**, al posto di merendine e bibite industriali e di predisporre un **distributore o un erogatore d'acqua** in sostituzione delle bottigliette di plastica, il cui uso peggiora una situazione ambientale già precaria.

## Attività

- Illustrare il progetto da noi elaborato al Dirigente Scolastico
- Rintracciare dei fornitori che si occupano della distribuzione di prodotti biologici per i distributori automatici
- Individuare i fornitori di distributori d'acqua automatici da posizionare in ogni piano della scuola e/o di erogatori d'acqua con sistema di filtrazione per installarne uno in modo da rendere potabile l'acqua che arriva a monte dell'erogatore.

Gli organi scolastici competenti valuteranno tra i due sistemi quello più idoneo a far fronte in modo ottimale alle esigenze degli studenti e di tutto il personale della scuola.

- Procedere alla raccolta in crowdfunding al fine di disporre delle somme necessarie a sostenere le spese per l'installazione e manutenzione dei suddetti distributori e per l'acquisto delle relative scorte d'acqua oppure le spese per l'installazione e manutenzione dell'erogatore con sistema di filtrazione, nonché le spese per l'acquisto delle borracce per gli studenti.

## FORNITORI INDIVIDUATI

Una delle imprese individuate si occupa della distribuzione di erogatori d'acqua ed **offre un tipo di erogatore automatico chiamato "Kemonia"**

Queste sono alcune delle sue caratteristiche:

- Servizio efficiente
- Doppio erogatore
- Controllo volumetrico della porzionalità (cioè regolabile per il riempimento di bicchieri oppure di borracce per evitare sprechi)

- I comandi sono *touch* con *tablet* integrato



**Un'altra impresa individuata fornisce sia i distributori d'acqua con boccioni sia erogatori con sistema di filtrazione.**

**Entrambe le imprese hanno sede a Palermo.**

**Così facendo ridurremo il consumo di plastica e, inoltre, il trasporto dell' erogatore o dei distributori e dei relativi boccioni non comporterà gravi danni ambientali, in termini di inquinamento atmosferico, in quanto l'impresa che li fornirà si trova a Palermo.**

**Questo è il progetto che avremmo voluto mettere in atto se non fosse comparsa la "pandemia" del Covid-19.**

**Quando tutto questo sarà terminato, grazie al nostro impegno, il nostro progetto riuscirà a realizzarsi.**

**Gli alunni della classe 3<sup>a</sup> A LES**

**Liceo Statale "G. A. De Cosmi " – Palermo**

**RITA BASSO**

**VANESSA BATTAGLIA**

**MANUEL BONANNO**

**AURORA CALANDRA**

**ALESSIO PERNA**

**LAURA RUISI**

## PROGETTO

### ***LIFE SKILLS E RESILIENZA PER PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE***

Il progetto è organizzato dall'U.O.C. Dipendenze Patologiche dell'ASP di Palermo, dall'Associazione di Psicologia Funzionale Corporea in convenzione con l'ASP e in collaborazione con il CEFPAS ( Centro di Formazione per la Sanità della Regione Sicilia).

Esso ha coinvolto i Docenti di scuole medie di primo e di secondo grado in un percorso formativo iniziato ad ottobre 2019 ed articolato in 5 moduli con cadenza mensile per complessive 80 ore di formazione.

Il progetto intende potenziare gli interventi di prevenzione e promozione della salute in ambiente scolastico, finalizzati allo sviluppo delle *life skills* cioè l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni.

Terminato il progetto, si passerà alla ricaduta e alla costituzione della rete delle "SCUOLE CHE PRUOMOVONO SALUTE" a Palermo (SPS).

" Scuole che promuovono salute" è, oggi, una condivisione di pensiero che è stata sancita nel documento di " Policy integrata" del gennaio 2019 dai Ministri della Salute e dell'Istruzione di allora e che sostiene "l'Approccio scolastico globale", raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, sulla base delle principali evidenze scientifiche.

FAR PARTE DI UNA RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE, SIGNIFICA DARE AD OGNI ISTITUTO SCOLASTICO GLI STRUMENTI PER IDENTIFICARE OBIETTIVI EDUCATIVI, DI SALUTE, DI SOSTENIBILITÀ ED EQUITÀ, MEDIANTE UNA PIANIFICAZIONE GOVERNATA E IN SINERGIA CON LA SANITA', PER RENDERE SOSTENIBILI STILI DI VITA SANI E STRATEGIE, PER PREVENIRE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI E AMBIENTALI.

TUTTO CIO' HA VISTO ACCORDI STATO E REGIONI / SCUOLA E SANITA' IN UN PERCORSO CONGIUNTO A MEDIO E LUNGO TERMINE.

LE REGIONI VERRANNO VALUTATE SULLA BASE DELLE AZIONI PORTATE AVANTI.

Gli argomenti trattati nei moduli riguardavano : relazioni interpersonali e consapevolezza di sé; gestione delle emozioni e dello stress; capacità di *problem solving* e di prendere decisioni; pensiero critico e pensiero creativo.

Alla fase organizzativa di coprogettazione hanno partecipato la Prof.ssa Patrizia Lipani, Referente per la Salute e la Dott.ssa Barbara Ferrante, Psicologa dell'ASP di Palermo che svolge supporto psicologico nell'ambito dello sportello CIC del Liceo De Cosmi.

Nella fase di coinvolgimento si sono aggiunte le Prof.sse Patrizia Sardisco e Giovanna Torlentino.

Nell'ultimo modulo, in fase di completamento entro il mese di luglio, sarà offerto alle docenti partecipanti, un modello di scuola che promuove salute (LA RETE "SHE "REGIONE LOMBARDIA).

Bisogna pensare al benessere a scuola legato al contesto, al territorio, ai cambiamenti della società, all'ambiente fisico della scuola stessa e a determinati comportamenti degli alunni, in quanto le abitudini sono forme di automatismi e per sviluppare nuove abitudini occorre integrare azioni per favorire consapevolezza del cambiamento e trovare comportamenti alternativi.

Si mira, quindi, a includere la promozione della salute nel PTOF e questo il Liceo De Cosmi l'ha fatto già da qualche anno, integrare i temi della salute nel curriculum delle classi con approccio interdisciplinare e realizzare a scuola azioni in tal senso.

In altre parole, occorre creare un legame stabile tra apprendimento e salute pianificando, all'inizio dell'anno, un buon percorso scolastico diretto a tale scopo.

Preparazione e cultura giocano positivamente sulla salute!

Completato il corso, le Prof.sse Lipani, Sardisco e Torlentino pianificheranno il predetto percorso per il prossimo anno scolastico.